

Direzione: LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G13662 del 18/11/2020

Proposta n. 18000 del 17/11/2020

Oggetto:

Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, Art. 6 – Costituzione del Collegio consultivo tecnico e nomina dei suoi componenti, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, per i lavori di ricostruzione dell'ospedale di Amatrice di cui all'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018. Codice Opera: OOPP_M_002_2017. CUP: F78I18000070008

Proponente:

Estensore POPESCHICH LUIGI _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento DE PASCA PASQUALE _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area _____

Direttore Regionale W. D'ERCOLE _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

OGGETTO: Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, Art. 6 – Costituzione del Collegio consultivo tecnico e nomina dei suoi componenti, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, per i lavori di ricostruzione dell'ospedale di Amatrice di cui all'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018. Codice Opera: OOPP_M_002_2017. CUP: F78I18000070008

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n° 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n° 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, e successive modifiche;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n° 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il Decreto-Legge 17 Ottobre, 2016 n. 189, convertito con modificazioni dalla L. 15 dicembre 2016, n. 229 e successive modifiche;

VISTO, in particolare, l'art. 6 della Legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 5 giugno 2018, n° 269, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo” all'Ing. Wanda D'Ercole;

VISTA la nota prot. 94506 del 22 febbraio 2017 recante: Direttiva del Segretario generale – Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale del 7 febbraio 2017, n° 43 e della deliberazione di Giunta regionale del 9 febbraio 2017, n° 48, recanti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n° 1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

CONSIDERATO l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

RICHIAMATO il D.P.R.L 8 settembre 2016, n. T00179, con cui l'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e politiche abitative, è stato nominato soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile 26 agosto 2016, n. 388, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

ACCERTATO che l'Ospedale "Francesco Grifoni" di Amatrice, presidio afferente al Polo Ospedaliero Unificato Rieti - Amatrice, ha subito ingenti danni a causa del sisma del 24 agosto 2016, tali da impedirne il funzionamento e pertanto è stato demolito;

ATTESO che la Regione Lazio, per fronteggiare i disagi subiti dalla popolazione a seguito del sisma del 24 agosto 2016, ritiene prioritaria la ricostruzione dell'Ospedale di Amatrice, e il ripristino, in tempi rapidi, dei servizi ospedalieri in Amatrice, al fine di limitare i disagi causati alla popolazione dal sisma del 24 agosto 2016 e facilitare l'esercizio del diritto ad ottenere la tutela della propria salute ad esse attribuito dalla Costituzione;

TENUTO CONTO dell'Accordo bilaterale ratificato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con protocollo n. 17414 del 01 agosto 2017, tra il Ministero Federale dell'ambiente della Tutela della Natura, dell'Edilizia, e della Sicurezza Nucleare della Repubblica Federale di Germania ed il Commissario Straordinario del Governo Italiano, ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, con il quale si individua e si ratifica un contributo di € 6.000.000,00 da parte del Governo Tedesco per la ricostruzione dell'Ospedale sito nel Comune di Amatrice all'interno del medesimo lotto del preesistente Ospedale di via Francesco Grifoni, compresi allestimento di arredi e strumentazione tecnologica;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018 con la quale è stato approvato il secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24/08/2016, nel quale è ricompreso l'intervento per la ricostruzione dell'ospedale di Amatrice;

CONSIDERATO che, di conseguenza, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo alla Regione Lazio;

VISTA la D.G.R. Lazio n. 256 del 5 giugno 2018 concernente "Ricostruzione ospedale di Amatrice. Definizione impegno economico ed individuazione della struttura competente all'attuazione dell'intervento di ricostruzione.";

CONSIDERATO che nella predetta Deliberazione regionale è stata individuata la Direzione competente in materia di lavori pubblici quale Soggetto Attuatore per la Regione Lazio che si avvarrà per l'attuazione dell'intervento, della Centrale Unica di Committenza dei Lavori, ai sensi dell'art. 498ter, comma 4 quater, R. R. n. 1/2002;

VISTA la determinazione n. G07464 dell'11/06/2018 concernente "Ricostruzione ospedale di Amatrice. Nomina del responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D.Lgs 18 Aprile 2016. n. 50.";

CONSIDERATO che nella determinazione sopra richiamata è stato nominato quale RUP l'ing. Pasquale De Pasca;

VISTA la determinazione n. G11895 del 26/09/2018 concernente "ricostruzione ospedale di Amatrice. Approvazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica redatto ai sensi dell'art. 23, del D.Lgs 18 Aprile 2016. n. 50. CUP F78118000070008";

VISTA la D.G.R. n. 90 del 6/03/2020 concernente: "ricostruzione del nuovo Ospedale di Amatrice. Individuazione delle risorse finanziarie.";

DATO ATTO che la copertura del finanziamento complessivo, a seguito dell'approvazione della D.G.R. n. 90/2020, per la ricostruzione dell'ospedale di Amatrice risulta pari ad € 27.643.834,61, risulta così ripartito:

- € 11.643.834,61 a valere su un nuovo capitolo di prossima istituzione in gemmazione al capitolo H22103 del bilancio della Regione Lazio annualità 2021-2022;
- € 6.000.000,00 con il contributo del Ministero Federale dell'Ambiente, della Tutela della Natura, dell'Edilizia e della Sicurezza Nucleare della Repubblica Federale di Germania (contabilità speciale dedicata n. 6043/348 aperta presso la Banca d'Italia);
- € 10.000.000,00 con fondi di cui all'art. 4, decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 ("Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016"), assegnati con ordinanza del Commissario straordinario al sisma n. 56/2018, registrata il 14/05/2018 al n. 1031 (contabilità speciale dedicata n. 6043/348 aperta presso la Banca d'Italia);

VISTA la determinazione n G02218 del 02/03/2020 con la quale, tra l'altro, si è proceduto all'approvazione del progetto definitivo redatto dal raggruppamento temporaneo di professionisti formato da: Valle 3.0 S.R.L. - E.T.S. S.P.A. Engineering and Technical Services – Geol. Leonardo Nolasco;

- n. G08644 del 22/07/2020 con la quale si è proceduto all'approvazione del progetto esecutivo per la ricostruzione dell'ospedale di Amatrice redatto dal raggruppamento temporaneo di professionisti formato da: Valle 3.0 S.R.L. - E.T.S. S.P.A. Engineering and Technical Services – Geol. Leonardo Nolasco;

VISTE le determinazioni:

- n. G08716 del 22/07/2020 concernente: "Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., sopra soglia comunitaria, e tramite procedura telematica, per l'affidamento dei lavori di ricostruzione dell'ospedale di Amatrice, di cui all'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018. Determina a contrarre ed approvazione degli atti di gara. Codice Opera: OOPP_M_002_2017 - CUP: F78I18000070008 - CIG: 83810759E0";
- n. G10031 del 01/09/2020 "*Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del Dlgs 50/2016, esperita con sistemi telematici, per l'affidamento dei lavori per la ricostruzione dell'ospedale di Amatrice di cui all'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018. Codice Opera: OOPP_M_002_2017. Provvedimento di ammissione/esclusione dei concorrenti. CUP: F78I18000070008 - CIG: 83810759E0*" con la quale si è proceduto all'approvazione dei verbali e all'ammissione ed esclusione dei concorrenti, ammettendo al prosieguo della gara i seguenti operatori economici:
- n. G10803 del 22/09/2020 concernente: "Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del Dlgs 50/2016, esperita con sistemi telematici, per l'affidamento dei lavori per la ricostruzione dell'ospedale di Amatrice di cui all'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018. Codice Opera: OOPP_M_002_2017. Approvazione verbali di gara e proposta di aggiudicazione. CUP: F78I18000070008 - CIG: 83810759E0";

PRESO ATTO che i lavori per la ricostruzione dell'Ospedale di Amatrice di cui all'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018 sono stati aggiudicati a favore del RTI CONSORZIO STABILE RENNOVA codice fiscale/P. IVA 01781710688 con sede legale in Viale Giovanni

XXIII n.19 - L'Aquila, e l'Impresa LA TORRE COSTRUZIONI S.R.L. codice fiscale/P. IVA 05362211004 con sede legale in S. P. Pascolare n. 164 – Palombara Sabina che ha formulato l'offerta riconosciuta economicamente più vantaggiosa ottenendo un punteggio complessivo di punti 77,72, con un ribasso economico del 25,00% ed un ribasso temporale pari a 20,00% per un importo complessivo di € 15.130.037,50, di cui € 550.150,13 per oneri della sicurezza oltre IVA;

PRESO ATTO del contratto di appalto dei lavori stipulato con il RTI CONSORZIO STABILE RENNOVA e l'Impresa LA TORRE COSTRUZIONI S.R.L. in data 16/11/2020;

VISTO l'articolo 6 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale) e, in particolare, il comma 1, il quale stabilisce che “Fino al 31 luglio 2021, per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un collegio consultivo tecnico, prima dell'avvio dell'esecuzione, o comunque non oltre dieci giorni da tale data, con i compiti previsti dall'articolo 5 e con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso. Per i contratti la cui esecuzione sia già iniziata alla data di entrata in vigore del presente decreto, il collegio consultivo tecnico è nominato entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla medesima data”;

VISTO altresì il comma 2 del succitato articolo 6, ai sensi del quale “Il collegio consultivo tecnico è formato, a scelta della stazione appaltante, da tre componenti, o cinque in caso di motivata complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto e alla specifica conoscenza di metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (BIM), maturata per effetto del conseguimento di un dottorato di ricerca ovvero di una dimostrata pratica professionale per almeno cinque anni nel settore di riferimento.”;

PRESO ATTO che, ai sensi del suddetto comma 2, i componenti del collegio possono essere scelti dalle parti di comune accordo, ovvero le parti possono concordare che ciascuna di esse nomini uno o due componenti e che il terzo o il quinto componente, con funzioni di presidente, sia scelto dai componenti di nomina di parte e che, nel caso in cui le parti non trovino un accordo sulla nomina del presidente entro il termine indicato al comma 1, questo è designato, entro i successivi cinque giorni, dalle Regioni, per le opere di rispettivo interesse; Atteso che ai sensi del comma 7 del succitato articolo 6 i componenti del collegio consultivo tecnico hanno diritto a un compenso a carico delle parti e proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte, mentre, in mancanza di determinazioni o pareri, ad essi spetta un gettone unico onnicomprensivo;

ATTESO che ai sensi del comma 7 del succitato articolo 6 i componenti del collegio consultivo tecnico hanno diritto a un compenso a carico delle parti e proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte, mentre, in mancanza di determinazioni o pareri, ad essi spetta un gettone unico onnicomprensivo;

PRESO ATTO che le parti, stazione appaltante ed impresa esecutrice, hanno deciso di procedere alla nomina dell'intero Collegio di comune accordo, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.L. 76/2020, e che esso sarà composto da tre membri che abbiano l'esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata

esperienza nel settore degli appalti delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto e alla specifica conoscenza di metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (BIM), maturata per effetto del conseguimento di un dottorato di ricerca ovvero di una dimostrata pratica professionale per almeno cinque anni nel settore di riferimento;

VISTO il verbale di accordo tra le parti, sottoscritto in data 17/11/2020, prot. n. 989152 del 17/11/2020, tra il RTI CONSORZIO STABILE RENNOVA e la stazione appaltante, con il quale le parti decidono di procedere alla nomina di tutti i componenti del Collegio di comune accordo, individuano il nominativo del Presidente e degli altri due componenti del Collegio stesso e stabiliscono i compensi spettanti;

VISTI i *curricula* dei componenti del Collegio suddetto che evidenziano il possesso di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera nel settore degli appalti anche in relazione allo specifico oggetto del contratto;

RITENUTO NECESSARIO costituire il Collegio Consultivo Tecnico composto dai seguenti professionisti individuati dalle parti in comune accordo:

- ing. Bruno Enrico Mancini (Presidente del Collegio consultivo tecnico)
- ing. Sabatino Di Giambattista (componente);
- ing. Federico Ferranti (componente).

ACCERTATO che ai sensi dell'art. 6, c. 7 del D.L. 76/2020, i compensi dei membri del collegio sono computati all'interno del quadro economico dell'opera alla voce spese impreviste;

RITENUTO di stabilire che ai componenti del Collegio consultivo tecnico spetta un compenso proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte o, in mancanza di determinazioni o pareri, un gettone unico onnicomprensivo secondo quanto di seguito richiamato:

- in assenza di determinazioni è previsto un gettone di presenza unico e onnicomprensivo pari a: 100,00 €/mese oltre IVA ed oneri di legge. Il compenso verrà liquidato al Collegio consultivo tecnico in un'unica soluzione a conclusione dell'incarico previa presentazione di apposita fattura e a seguito della verifica circa la regolarità contributiva. Per i mesi nei quali è stata emessa una determinazione il compenso non verrà liquidato.
- in caso di emissione di determinazioni o pareri è previsto un compenso a vacazione prendendo come riferimento l'importo orario, di cui all'art. 6 comma 2 lettera a) del DM 17 giugno 2016, pari a 75 €/h, incrementato fino al 25% oltre IVA ed oneri di legge.
- l'importo massimo riconoscibile per tutte le determinazioni e/o pareri assunti al mese sarà pari ad € 1.500,00 oltre IVA ed oneri.
- il compenso verrà liquidato al Collegio consultivo tecnico entro 15 giorni dall'emissione della determinazione o parere, previa presentazione di apposita fattura e a seguito della verifica circa la regolarità contributiva.
- tutte le spese relative alle attività di tutti i componenti del Collegio consultivo tecnico sono sostenute in egual misura dalla stazione appaltante e dall'esecutore dei lavori;

PRESO ATTO che il collegio consultivo tecnico è sciolto al termine dell'esecuzione del contratto ovvero, il collegio può essere sciolto dal 31 dicembre 2021 in qualsiasi momento, su accordo tra le

parti ai sensi dell'art. 6, c. 6 della Legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione del D.L. 16 luglio 2020, n. 76;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di costituire il Collegio consultivo tecnico, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 76/2020, con l'accordo tra le parti, per i lavori di ricostruzione dell'ospedale di Amatrice di cui all'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018. Codice Opera: OOPP_M_002_2017;
- 2) di nominare quali componenti del Collegio consultivo tecnico:
 - ing. Bruno Enrico Mancini (in qualità di Presidente)
 - ing. Sabatino Di Giambattista (componente);
 - ing. Federico Ferranti (componente).
- 3) al Presidente e ai componenti del Collegio consultivo tecnico spettano i seguenti compensi con i limiti e modalità di seguito descritte:
 - in assenza di determinazioni è previsto un gettone di presenza unico e omnicomprensivo pari a: 100,00 €/mese oltre IVA ed oneri di legge. Il compenso verrà liquidato al collegio consultivo tecnico in un'unica soluzione a conclusione dell'incarico previa presentazione di apposita fattura e a seguito della verifica circa la regolarità contributiva. Per i mesi nei quali è stata emessa una determinazione il compenso non verrà liquidato.
 - in caso di emissione di determinazioni o pareri è previsto un compenso a vacanza prendendo come riferimento l'importo orario, di cui all'art. 6 comma 2 lettera a) del DM 17 giugno 2016, pari a 75 €/h, incrementato fino al 25% oltre IVA ed oneri di legge;
 - l'importo massimo riconoscibile al mese a ciascun componente del Collegio, per tutte le determinazioni e/o pareri assunti sarà pari ad € 1.500,00 oltre IVA ed oneri;
 - il compenso, suddiviso in egual misura tra stazione appaltante ed esecutore, verrà liquidato al CCT entro 15 giorni dall'emissione della determinazione o parere, previa presentazione di regolare fattura, e a seguito della verifica circa la regolarità contributiva.
 - ai sensi del citato art.6, c. 7 del D.L. 76/2020, tutte le spese relative alle attività di tutti i componenti del CCT sono sostenute in egual misura dalla stazione appaltante e dall'esecutore dei lavori;
- 4) che il collegio consultivo tecnico è sciolto al termine dell'esecuzione del contratto ovvero, il collegio può essere sciolto dal 31 dicembre 2021 in qualsiasi momento, su accordo tra le parti ai sensi dell'art. 6, c. 6 della Legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione del D.L. 16 luglio 2020, n. 76;
- 5) di disporre la pubblicazione della presente Determinazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, D.Lgs. n 50/2016, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti" e sul sito www.serviziopubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti".
- 6) di notificare, a cura del RUP, il presente atto al RTI CONSORZIO STABILE RENNOVA e a tutti i componenti del Collegio consultivo tecnico;

di dare atto che i compensi relativi al Collegio Consultivo Tecnico trovano copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione.

IL DIRETTORE
Ing. Wanda D'Ercole

Copia